

Derivazione del reddito fiscale dal risultato economico

Derivazione del reddito fiscale dal risultato economico

IRES – SOCIETA' DI CAPITALI , ENTI COMMERCIALI, ECC. – ART. 83 TUIR

Secondo l'art. 83 TUIR, il reddito complessivo della società è determinato apportando al risultato prima delle imposte del conto economico, cioè l'utile o la perdita ante imposte, le opportune variazioni (fiscali) in aumento o diminuzione previste dalla legge fiscale

IRPEF IMPRESE INDIVIDUALI – reddito d'impresa – ART. 56 TUIR

- Il reddito d'impresa è determinato secondo le disposizioni della sezione I del capo II del titolo II, salvo quanto stabilito nel presente capo.
- Rinvio all'IRES (Artt. 83 TUIR e ss)

Derivazione del reddito fiscale dal risultato economico



REDDITI QUADRO RF
Determinazione del reddito di impresa

PERIODO D'IMPOSTA 2017

CODICE FISCALE

Mod. N.

RF1	Codice attività	studi di settore: cause di esclusione ²	studi di settore: cause di inapplicabilità ²	parametri: cause di esclusione ⁴	
RF2	Componenti positivi da studi di settore annotati nelle scritture contabili				
RF3	Opzioni	IAS ¹	Rimanenze ²	Opere, forniture e servizi di durata ultrannuale ³	
RF4	A) UTILE				
RF5	B) PERDITA				
RF6	C) COMPONENTI POSITIVI EXTRACONTABILI	Ammortamenti	Altre rielaborazioni	Accantonamenti	
RF7	Quota costante delle plusvalenze patrimoniali e delle sopravvenienze attive imputabili all'esercizio ¹				
RF8	Quota costante dei contributi o liberalità costituenti sopravvenienze attive imputabili all'esercizio (art. 88, comma 3, lettera b)				
RF9	Reddito determinato con criteri non analitici				
RF10	Redditi di immobili non costituenti beni strumentali né beni alla cui produzione o al cui scambio è diretta l'attività				
RF11	Spese ad altri componenti negativi relativi agli immobili di cui al rigo RF10				
RF12	Ricavi non annotati	Parametri a studi di settore	Maggiorazione		
RF13	Rimanenze non contabilizzate o contabilizzate in misura inferiore a quella determinata ai sensi del Tur (art. 92, 92-bis 93, 94)				
RF14	Compensi spettanti agli amministratori ma non corrisposti (art. 95, comma 5)				
RF15	Interessi passivi indeducibili				
RF16	Imposte indeducibili o non pagate (art. 99, comma 1)				
RF17	Oneri di utilità sociale				
RF18	Spese per mezzi di trasporto indeducibili ai sensi dell'art. 164 del TUR				
RF19	Svalutazioni e minusvalenze patrimoniali, sopravvenienze passive e perdite non deducibili				
RF20	Minusvalenze relative a partecipazioni esenti				
RF21	Ammortamenti non deducibili ex art. 102, 102-bis e 103 ¹				
RF22	Variazioni ex art. 118 e 123				
RF23	Spese di cui agli art. 108, 109, comma 5, ultimo periodo, o di competenza di altri esercizi (art. 109, comma 4)				
RF24	Spese di manutenzione, riparazione, ammodernamento o trasformazione occorrenti la quota deducibile (art. 102, comma 6)				
RF25	Svalutazioni e accantonamenti non deducibili in tutto o in parte				
RF26	Variazione riserva sinistri e ramo vita (art. 111)				
RF27	Spese ad altri componenti negativi occorrenti la quota deducibile ai sensi dell'art. 109, comma 5				
RF28	Differenze su cambi (art. 110, comma 3)				
RF30	Applicazione IAS/FRS e d.lgs. n. 139/2015				
RF31	Altre variazioni in aumento				
RF32	D) TOTALE DELLE VARIAZIONI IN AUMENTO				

RF34	Plusvalenze patrimoniali e sopravvenienze attive da acquisire a tassazione in quote costanti				
RF35	Contributi o liberalità costituenti sopravvenienze attive da acquisire a tassazione in quote costanti (art. 88, comma 3, lettera b)				
RF36	Utile da partecipazione in società di persone o in GEE				
RF37	Perdita delle imprese marittime determinata forzosamente				
RF38	Dividendi derivanti da utili formati in regime di trasparenza				
RF39	Proventi degli immobili di cui al rigo RF10				
RF40	Utile spettanti ai lavoratori dipendenti e agli associati in partecipazione (art. 95, comma 6) e, se corrisposti, compensi spettanti agli amministratori (art. 95, comma 5)				
RF41	Quota delle svalutazioni e delle perdite su crediti				
RF42	Variazione riserva sinistri e ramo vita				
RF43	Spese di cui agli art. 108, 109, comma 5, ultimo periodo, ad altri componenti negativi non dedotti in precedenti esercizi o non imputati a conto economico				
RF44	Proventi non computabili nella determinazione del reddito (art. 91, comma 1, lett. a) e b)				
RF45	Differenze su cambi (art. 110, comma 3)				
RF46	Plusvalenze relative a partecipazioni esenti (art. 87)				
RF47	Quota esclusa dagli utili distribuiti (art. 89)				
RF48	Utile distribuito da soggetti residenti in Stati o territori a fiscalità privilegiata				
RF50	Reddito esente o tassato				
RF53	Applicazione IAS/FRS e d.lgs. n. 139/2015				
RF54	Rimanenze e opere ultrannuali contabilizzate in misura superiore a quelle determinate ai sensi del TUR (art. 92 e 93)				
RF55	Altre variazioni in diminuzione				
RF56	E) TOTALE DELLE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE				
RF57	SOMMA ALGEBRICA (A + B) + C + D - E				
RF58	Redditi da partecipazione				
RF59	Perdita da partecipazione				
RF60	REDDITO AL LORDO DELLE EROGAZIONI LIBERALI (o perdita)				
RF61	Erogazioni liberali				
RF63	REDDITO (o PERDITA)				
RF65	Agovalazione ACE				

Derivazione del reddito fiscale dal risultato economico

CASO 1

Ammortamento dei beni strumentali

DELTA SRL è una società che svolge attività di produzione di mobili.

DELTA ha acquistato il 1/1/2014 al prezzo di € 100.000 un macchinario per il taglio del legno.

DELTA stima che il macchinario avrà una vita utile di 5 anni.

Cosa è l'ammortamento

Procedimento con cui il valore di un bene strumentale è ripartito in più esercizi, in proporzione al suo deterioramento.

Il costo dei beni ad utilizzo pluriennale è capitalizzato e poi è trasferito per quote costanti in Conto Economico.

Piano di ammortamento

Anno	Quota di amm.to	Fondo amm.to	Valore residuo
2014	20.000	20.000	80.000
2015	20.000	40.000	60.000
2016	20.000	60.000	40.000
2017	20.000	80.000	20.000
2018	20.000	100.000	0

Derivazione del reddito fiscale dal risultato economico

Esiste un ammortamento civilistico ed un ammortamento fiscale

	Ammortamento civilistico	Ammortamento fiscale
Fonti normative	Artt. 2424 e 2425 c.c. Capitalizzazione del bene, quote di ammortamento e fondo di ammortamento Art. 2426 c.c. procedimento di ammortamento	Artt. 54 e 102 TUIR beni materiali Art. 103 beni immateriali Art. 164 beni promiscui
DIFFERENZE		
A. Inizio periodo di ammortamento	Disponibilità del bene / bene pronto all'uso OIC 16	Entrata in funzione del bene Art. 102, comma 1 TUIR
B. Primo esercizio	Ammortamento dal momento in cui bene pronto all'uso o disponibile	Ridotta a metà
C. Coefficienti di ammortamento	Stima di vita utile del bene	Tabella del D.M. 31.12.1988

Derivazione del reddito fiscale dal risultato economico

CASO 1

Ammortamento dei beni strumentali

DELTA SRL è una società che svolge attività di produzione di mobili.

DELTA IL 1/1/2014 ha acquistato al prezzo di € 100.000 un macchinario per il taglio del legno

Delta stima che il bene abbia una vita utile di 5 anni.

I beni di tale categoria, ai sensi **del DM 31/12/1988**, sono ammortizzabili in 10 anni.

ESERCIZIO A – Inizio periodo di ammortamento

Il macchinario, acquistato il 1/1/2014, è entrato in funzione il 5/2/2015. Ci sono differenze tra le regole di bilancio e le regole fiscali?

	Ammortamento civilistico	Ammortamento fiscale
DIFFERENZE		
A. Inizio periodo di ammortamento	Disponibilità del bene / bene pronto all'uso OIC 16	Entrata in funzione del bene Art. 102, comma 1 TUIR

COME DEVE COMPORTARSI DELTA NEL 2014?

Nel bilancio dell'esercizio 2014, DELTA può ammortizzare il proprio bene per € 20.000

Ai fini fiscali, DELTA non può dedurre la quota di ammortamento, ai sensi dell'art. 102, comma 1, TUIR

In sede di dichiarazione dei redditi deve effettuare una variazione in aumento di € 20.000 (quota di ammortamento non deducibile)

Derivazione del reddito fiscale dal risultato economico

CASO 1

Ammortamento dei beni strumentali

ESERCIZIO B – Primo esercizio di ammortamento

Il macchinario, acquistato il 1/1/2014, è entrato in funzione il 5/2/2015.

Ci sono differenze tra le regole di bilancio e le regole fiscali?

	Ammortamento civilistico	Ammortamento fiscale
DIFFERENZE		
B. Primo esercizio di deduzione fiscale	Ammortamento dal momento in cui bene pronto all'uso o disponibile	Ridotta a metà

COME DEVE COMPORTARSI DELTA NEL 2015?

Nel bilancio dell'esercizio 2015 può ammortizzare il proprio bene per € 20.000

Ai fini fiscali può ammortizzare il bene solo della metà della quota (1/10) prevista dal DM 31/12/1988 e quindi può dedurre solo € 5.000

In sede di dichiarazione dei redditi deve effettuare una variazione in aumento di € 15.000 (= 20.000 – 5.000)

Derivazione del reddito fiscale dal risultato economico

CASO 1

ESERCIZIO C – Ammortamento del bene durante tutta la sua vita utile

Prezzo di acquisto: € 100.000

Data di acquisto 1/1/2014

Immissione in funzione 5/2/2015

Ai fini civilistici DELTA ammortizza il bene in 5 anni

Ai fini fiscali DELTA ammortizza il bene, entrato in funzione nel 2015, in 10 anni

Compilare il piano di ammortamento del bene

Valori di bilancio				Valori fiscali			
Anno	Quota di amm.to	Fondo amm.to	Valore residuo	Anno	Quota di amm.to	Fondo amm.to	Valore residuo
2014				2014			
2015				2015			
2016				2016			
2017				2017			
2018				2018			
2019				2019			
2020				2020			
2021				2021			
2022				2022			
2023				2023			
2024				2024			
2015				2015			

Derivazione del reddito fiscale dal risultato economico

CASO 1

Ammortamento dei beni strumentali

ESERCIZIO D – Ammortamento del bene durante tutta la sua vita utile

Il macchinario, acquistato il 1/1/2014, è entrato in funzione nel 2015 – Quali variazioni fiscali deve fare DELTA?

Valori di bilancio				Valori fiscali			
Anno	Quota di amm.to	Fondo amm.to	Valore residuo	Anno	Quota di amm.to	Fondo amm.to	Valore residuo
2014	20.000	20.000	80.000	2014	0	0.000	100.000
2015	20.000	40.000	60.000	2015	5.000	5.000	95.000
2016	20.000	60.000	40.000	2016	10.000	15.000	85.000
2017	20.000	80.000	20.000	2017	10.000	25.000	75.000
2018	20.000	100.000	0	2018	10.000	35.000	65.000
2019	0	100.000	0	2019	10.000	45.000	55.000
2020	0	100.000	0	2020	10.000	55.000	45.000
2021	0	100.000	0	2021	10.000	65.000	35.000
2022	0	100.000	0	2022	10.000	75.000	25.000
2023	0	100.000	0	2023	10.000	85.000	15.000
2024	0	100.000	0	2024	10.000	95.000	5.000
2015	0	100.000	0	2015	5.000	100.000	0

Derivazione del reddito fiscale dal risultato economico

CASO 2

Cessione di un bene strumentale – PLUSVALENZE e MINUSVALENZE

GAMMA SRL è una società che svolge attività di produzione di elettrodomestici

GAMMA IL 1/1/2014 ha acquistato al prezzo di € 200.000 un macchinario

Ai fini civilistici GAMMA ammortizza il bene in 5 anni

Ai fini fiscali GAMMA ammortizza il bene, entrato in funzione nel 2014, in 10 anni

Quando viene ceduto un bene ammortizzabile il componente positivo/negativo di reddito è pari alla differenza tra prezzo di cessione e valore residuo non ammortizzato

Se prezzo maggiore del valore residuo → PLUSVALENZA

Se prezzo minore del valore residuo → MINUSVALENZA

Derivazione del reddito fiscale dal risultato economico

CASO 2

Cessione di un bene strumentale – PLUSVALENZE e MINUSVALENZE

GAMMA SRL è una società che svolge attività di produzione di elettrodomestici

GAMMA IL 1/1/2014 ha acquistato al prezzo di € 200.000 un macchinario

Ai fini civilistici GAMMA ammortizza il bene in 5 anni

Ai fini fiscali GAMMA ammortizza il bene, entrato in funzione nel 2014, in 10 anni

Come si determina il valore residuo non ammortizzato di un bene

Il macchinario, acquistato il 1/1/2014, è entrato in funzione nel 2014

Valori di bilancio				Valori fiscali			
Anno	Quota di amm.to	Fondo amm.to	Valore residuo	Anno	Quota di amm.to	Fondo amm.to	Valore residuo
2014	40.000	40.000	16.0000	2014	10.000	10.000	190.000
2015	40.000	80.000	120.000	2015	20.000	30.000	170.000
2016	40.000	120.000	80.000	2016	20.000	50.000	150.000
2017	40.000	160.000	40.000	2017	20.000	70.000	130.000
2018	40.000	200.000	0	2018	20.000	90.000	110.000
2019	0	200.000	0	2019	20.000	110.000	90.000
2020	0	200.000	0	2020	20.000	130.000	70.000
2021	0	200.000	0	2021	20.000	150.000	50.000
2022	0	200.000	0	2022	20.000	170.000	30.000
2023	0	200.000	0	2023	20.000	190.000	10.000
2024	0	200.000	0	2024	10.000	200.000	0

Derivazione del reddito fiscale dal risultato economico

CASO 2

Cessione di un bene strumentale – PLUSVALENZE e MINUSVALENZE

ESERCIZIO A – Plusvalenza

GAMMA cede il macchinario il 31.12.2017 ad un prezzo di € 150.000

PLUSV / MINUS = PREZZO – VALORE RESIDUO

Qual è il valore residuo del bene a fine 2017?

Valori di bilancio				Valori fiscali			
Anno	Quota di amm.to	Fondo amm.to	Valore residuo	Anno	Quota di amm.to	Fondo amm.to	Valore residuo
2017	40.000	160.000	40.000	2017	20.000	70.000	130.000

GAMMA REALIZZA UNA **PLUSVALENZA DI € 110.000** (150.000 – 40.000 = 110.000)

Da un punto di vista fiscale invece il bene ha un valore residuo di € 130.000 (**plus rilevante fiscalmente per € 20.000**)

Differenza tra risultato contabile e risultato fiscale: € 90.000

In dichiarazione GAMMA deve fare una variazione in diminuzione di € 90.000

Derivazione del reddito fiscale dal risultato economico

CASO 2

Cessione di un bene strumentale – PLUSVALENZE e MINUSVALENZE

ESERCIZIO B cessione bene completamente ammortizzato

GAMMA cede il macchinario il 31.12.2018 ad un prezzo di € 40.000

PLUSV / MINUS = PREZZO – VALORE RESIDUO

Qual è il valore residuo del bene a fine 2018?

Valori di bilancio				Valori fiscali			
Anno	Quota di amm.to	Fondo amm.to	Valore residuo	Anno	Quota di amm.to	Fondo amm.to	Valore residuo
2018	40.000	200.000	0	2018	20.000	90.000	110.000

GAMMA REALIZZA UNA **PLUSVALENZA DI € 40.000** ($40.000 - 0 = 40.000$)

Da un punto di vista fiscale invece il bene ha un valore residuo di € 110.000

Da un punto di vista fiscale GAMMA ha realizzato una minusvalenza di € 70.000 ($40.000 - 110.000$)

Differenza tra risultato contabile e risultato fiscale: € 110.000

In dichiarazione GAMMA deve fare una variazione in diminuzione di € 110.000

Derivazione del reddito fiscale dal risultato economico

CASO 2

Cessione di un bene strumentale – PLUSVALENZE e MINUSVALENZE

ESERCIZIO C Minusvalenza

GAMMA cede il macchinario il 31.12.2016 ad un prezzo di € 30.000

PLUSV / MINUS = PREZZO – VALORE RESIDUO

Qual è il valore residuo del bene a fine 2016?

Valori di bilancio				Valori fiscali			
Anno	Quota di amm.to	Fondo amm.to	Valore residuo	Anno	Quota di amm.to	Fondo amm.to	Valore residuo
2016	40.000	120.000	80.000	2016	20.000	50.000	150.000

GAMMA REALIZZA UNA **MINUSVALENZA DI € 50.000** ($30.000 - 80.000 = - 50.000$)

Da un punto di vista fiscale invece il bene ha un valore residuo di € 150.000

La minusvalenza fiscale è di € 120.000 ($30.000 - 150.000 = - 120.000$)

Differenza tra risultato contabile e risultato fiscale: € 70.000

In dichiarazione GAMMA deve fare una variazione in diminuzione di € 70.000

Derivazione del reddito fiscale dal risultato economico

CASO 3

Componenti negativi di reddito non deducibili/parzialmente non deducibili

ALFA SRL è una società che svolge attività di costruzioni edili, i cui soci e amministratori sono TIZIO (50%) e CAIO (50%).

ALFA chiude il bilancio dell'esercizio 2017, dopo aver contabilizzato ricavi/componenti positivi di reddito per € 2.000.000 e costi/componenti negativi di reddito per € 2.100.000, con una **perdita di € 100.000**

Tra i costi sostenuti e contabilizzati nel 2017 figurano:

Costo a CE

Costi per € 20.000 per un viaggio effettuato da CAIO e dalla propria famiglia

Un accantonamento al fondo rischi di € 150.000 (ALFA è stata citata in giudizio da un fornitore, che chiede un risarcimento di € 150.000)

Un accantonamento di € 120.000 per il TFR dei dipendenti

Costi per l'utilizzo delle autovetture aziendali di € 10.000

Derivazione del reddito fiscale dal risultato economico

CASO 3

Componenti negativi di reddito non deducibili/parzialmente non deducibili

Norme fiscali applicabili ai fini della determinazione dell'imponibile IRES

Costo a CE	Norma fiscale
Costi per € 20.000 per un viaggio effettuato da CAIO e dalla propria famiglia	ARTT. 53 e 109 TUIR
Un accantonamento al fondo rischi di € 150.000 (ALFA è stata citata in giudizio da un fornitore, che chiede un risarcimento di € 150.000)	ART. 107 TUIR
Un accantonamento di € 120.000 per il TFR dei dipendenti	ART. 105 TUIR
Costi per l'utilizzo delle autovetture aziendali di € 10.000	ART. 164,c. 1, lett. b) TUIR

Derivazione del reddito fiscale dal risultato economico

CASO 3

Componenti negativi di reddito non deducibili/parzialmente non deducibili

Quali variazioni fiscali deve effettuare ALFA in sede di dichiarazione dei redditi?

Costo a CE	Norma fiscale	Variazione fiscale
Costi per € 20.000 per un viaggio effettuato da CAIO e dalla propria famiglia	ART. 109 TUIR	Costo non inerente- non deducibile VAR + € 20.000
Un accantonamento al fondo rischi di € 150.000 (ALFA è stata citata in giudizio da un fornitore, che chiede un risarcimento di € 150.000)	ART. 107 TUIR	Accantonamento non deducibile VAR + € 150.000
Un accantonamento di € 120.000 per il TFR dei dipendenti	ART. 105 TUIR	Accantonamento deducibile NO VAR. FISCALI
Costi per l'utilizzo delle autovetture aziendali di € 10.000	ART. 164,c. 1, lett. b) TUIR	Costo parzialmente non deducibile VAR. + 8.000

Derivazione del reddito fiscale dal risultato economico

CASO 3

Componenti negativi di reddito non deducibili/parzialmente non deducibili

Come si determina il reddito fiscale di ALFA?

Determinazione reddito fiscale da risultato di conto economico	Variazione fiscale	Norma fiscale
Perdita di esercizio	- € 100.000	
Costi per € 20.000 per un viaggio effettuato da CAIO	+ € 20.000	ART. 109 TUIR
Accantonamento al fondo rischi di € 150.000	+ € 150.000	ART. 107 TUIR
Un accantonamento di € 120.000 per il TFR dei dipendenti	0	ART. 105 TUIR
Costi per l'utilizzo delle autovetture aziendali di € 10.000	+ € 8.000	ART. 164,c. 1, lett. b) TUIR
Reddito fiscale	+ € 78.000	

Derivazione del reddito fiscale dal risultato economico

CASO 4

Componenti positivi di reddito detassati/a tassazione differita

BETA SPA è una società che svolge attività di commercio all'ingrosso di prodotti alimentari.

BETA chiude il bilancio dell'esercizio 2017, dopo aver contabilizzato ricavi/componenti positivi di reddito per € 1.700.000 e costi/componenti negativi di reddito per € 1.600.000, con un **utile di € 100.000**

Voci del bilancio 2017

Plusvalenza di € 200.000 relativa alla vendita di un bene posseduto da 4 anni

Plusvalenza di € 200.000 relativa alla vendita di un bene posseduto da 2 anni

In relazione ad un immobile patrimonio (avente una rendita catastale di € 1.000)

A. Canoni attivi di locazione di € 80.000

B. Costi di gestione di € 10.000

(guadagno netto di 70.000)

Derivazione del reddito fiscale dal risultato economico

CASO 4

Componenti positivi di reddito detassati/a tassazione differita

Norme fiscali applicabili ai fini della determinazione dell'imponibile IRES

Voci del bilancio 2017	Norma fiscale
Plusvalenza di € 200.000 relativa alla vendita di un bene strumentale posseduto da 4 anni	ART. 86 TUIR
Plusvalenza di € 200.000 relativa alla vendita di un bene strumentale posseduto da 2 anni	ART. 86 TUIR
In relazione ad un immobile patrimonio (avente una rendita catastale di € 1.000) A. Canoni attivi di locazione di € 80.000 B. Costi di gestione di € 10.000 (guadagno netto di 70.000)	ART. 90 TUIR

Derivazione del reddito fiscale dal risultato economico

CASO 4

Componenti positivi di reddito detassati/a tassazione differita

Quali variazioni fiscali deve effettuare BETA in sede di dichiarazione dei redditi?

Voci del bilancio 2017	Norma fiscale	Variazione fiscale
Plusvalenza di € 200.000 relativa alla vendita di un bene strumentale posseduto da 4 anni	ART. 86 TUIR	Plusvalenza rateizzabile VAR - € 200.000 VAR. + € 40.000
Plusvalenza di € 200.000 relativa alla vendita di un bene strumentale posseduto da 2 anni	ART. 86 TUIR	Plusvalenza non rateizzabile NO VAR FISCALI
In relazione ad un immobile patrimonio (avente una rendita catastale di € 1.000) A. Canoni attivi di locazione di € 80.000 B. Costi di gestione di € 10.000 (guadagno netto di 70.000)	ART. 90 TUIR	Imponibile rendita catastale rivalutata al 5% (€ 1.050) VAR - € 80.000 VAR. + € 10.000 VAR. + € 1.050

Derivazione del reddito fiscale dal risultato economico

CASO 4

Componenti positivi di reddito detassati/a tassazione differita

Come si determina il reddito fiscale di BETA?

Determinazione reddito fiscale da risultato di conto economico	Variazione fiscale	Norma fiscale
Utile di esercizio	+ € 100.000	
Plusvalenza di € 200.000 relativa alla vendita di un bene strumentale posseduto da 4 anni	- € 200.000 + € 40.000	ART. 86 TUIR
Plusvalenza di € 200.000 relativa alla vendita di un bene strumentale posseduto da 2 anni	0	ART. 86 TUIR
In relazione ad un immobile patrimonio (avente una rendita catastale di € 1.000) A. Canoni attivi di locazione di € 80.000 B. Costi di gestione di € 10.000 (guadagno netto di 70.000)	- € 80.000 + € 10.000 + € 1.050	ART. 90 TUIR
Reddito fiscale	- € 50.950	

Derivazione del reddito fiscale dal risultato economico

CASO 5

Componenti componenti negativi indeducibili/componenti positivi di reddito esclusi da tassazione/imposte differite

BETA SPA è una società che svolge attività di commercio all'ingrosso di prodotti alimentari.

BETA chiude il bilancio dell'esercizio 2018, dopo aver contabilizzato ricavi/componenti positivi di reddito per € 1.800.000 e costi/componenti negativi di reddito per € 1.600.000, con un **utile di € 200.000**

Voci del bilancio 2018

Pagato un accertamento dell'Agenzia delle Entrate di € 80.000 (IRES e SANZIONI)

Dividendi di € 200.000 incassati da società controllata

Imposte differite

Plusvalenza di € 200.000 rateizzata nel 2017

Derivazione del reddito fiscale dal risultato economico

CASO 5

Componenti negativi indeducibili/componenti positivi di reddito esclusi da tassazione/imposte differite

Norme fiscali applicabili ai fini della determinazione dell'imponibile IRES

Voci del bilancio 2018	Norma fiscale
Pagato un accertamento dell'Agenzia delle Entrate di € 80.000 (IRES e SANZIONI)	ART. 99 TUIR
Dividendi di € 200.000 incassati da società controllata	ART. 89 TUIR
Imposte differite	Norma fiscale
Plusvalenza di € 200.000 rateizzata nel 2017	ART. 86 TUIR

Derivazione del reddito fiscale dal risultato economico

CASO 5

Componenti negativi indeducibili/componenti positivi di reddito esclusi da tassazione/imposte differite

Quali variazioni fiscali deve effettuare BETA in sede di dichiarazione dei redditi?

Voci del bilancio 2018	Norma fiscale	Variazione fiscale
Pagato un accertamento dell'Agenzia delle Entrate di € 80.000 (IRES e SANZIONI)	ART. 99 TUIR	Imposte indeducibili VAR. + € 80.000
Dividendi di € 200.000 incassati da società controllata	ART. 89 TUIR	Dividendi esclusi VAR. - € 190.000

Imposte differite	Norma fiscale	Variazione fiscale
Plusvalenza di € 200.000 rateizzata nel 2017	ART. 86 TUIR	Plusvalenza rateizzata 2017 VAR. + € 40.000

Derivazione del reddito fiscale dal risultato economico

CASO 5

Componenti componenti negativi indeducibili/componenti positivi di reddito esclusi da tassazione/imposte differite

Come si determina il reddito fiscale di BETA?

Determinazione reddito fiscale da risultato di conto economico	Variazione fiscale	Norma fiscale
Utile di esercizio	+ € 200.000	
Pagato un accertamento dell'Agenzia delle Entrate di € 80.000 (IRES e SANZIONI)	+ € 80.000	ART. 99 TUIR
Dividendi di € 200.000 incassati da società controllata	- € 190.000	ART. 89 TUIR
Plusvalenza di € 200.000 rateizzata nel 2017	+ € 40.000	ART. 86 TUIR
Reddito fiscale	+ € 130.000	